

AVVENTO DEL SIGNORE 2019

Prima domenica – 1 dicembre 2019

SCHEDA DI ANIMAZIONE LITURGICA

La pace come dono

ACCOGLIENZA

(animatore)

Siate i benvenuti a questa Eucaristia. Anche quest'anno ci siamo raccolti, attorno alla mensa della Parola e del Pane, per iniziare insieme il tempo dell'Avvento: tempo di attesa, di ascolto e di riconciliazione.

La Parola del Signore ci invita oggi a preparare un luogo di pace, ossia un modo nuovo in cui riconoscerci come sorelle e fratelli, sempre pronti a ricominciare per far sì che il Cristo possa essere riconosciuto attraverso la nostra testimonianza.

Lasciamoci abbracciare ancora una volta dall'amore paziente di Dio e, con il canto, diamo inizio alla Liturgia.

ATTO PENITENZIALE

(presidente)

L'annuncio di vita nuova giunge a noi come dono gratuito e come impegno a trasformare la nostra vita in un segno di continua novità. Apriamoci con fedeltà a questa Parola riconoscendo i nostri limiti e le nostre fragilità, confessandole davanti a Dio e alla comunità intera.

(animatore)

- Signore Gesù, noi non abbiamo mai smesso di attenderti: tu sei il Dio che ci ama. Vieni, salvaci e abbi pietà di noi! *Signore, pietà.*

- Cristo Signore, noi non abbiamo mai smesso di invocarti: tu sei il Dio della pace. Vieni, consolaci e abbi pietà di noi! *Cristo, pietà.*

- Signore Gesù, noi non abbiamo mai smesso di riconoscerti: tu sei il Dio della vita. Vieni, perdonaci e abbi pietà di noi! *Signore, pietà.*

PREGHIERA COLLETTA

(presidente)

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA DELLA PAROLA

(animatore)

«Venite, saliamo insieme verso Gerusalemme, costruiamo insieme una nuova via con le pietre della riconciliazione e della pace»: in questa prima domenica d'Avvento, la Parola di Dio ci indica l'atteggiamento da assumere per costruire il giorno del Signore.

Se lui non ha mai smesso di rivelarsi nel volto della pace, a noi chiede di scegliere, con decisione, di intraprendere vie di luce, di speranza, di compassione. La preghiera del salmo 121 ci aiuta a cogliere il dono della pace non tanto come assenza di male quanto come impegno, costante, quotidiano, e coraggioso, a vivere in modo nuovo le relazioni tra di noi.

CANTO AL VANGELO E ACCENSIONE DEL PRIMO CERO

(animatore)

Iniziando oggi questo nuovo cammino, accenderemo insieme la luce della pace, come adesione al progetto di Dio, come impegno di vita, come responsabilità nelle nostre parole e nei nostri gesti.

(presidente)

Rafforza, o Padre, la nostra vigilanza nell'attesa del tuo Figlio, perché, illuminati dalla Parola di salvezza, andiamo incontro a lui con le lampade accese.
Per Cristo nostro Signore.

(Si accende il primo cero della corona mentre si acclama alla Parola)

PREGHIERA DEI FEDELI

(presidente)

Veniamo a te, Signore, con il cuore colmo di speranza, ma anche di povertà e di timori. Troppe volte abbiamo dubitato delle sorti della nostra umanità. Per questo ancora ti vogliamo pregare.

(animatore)

Preghiamo insieme: *Il tuo Spirito ci trasformi, Signore!*

1. Il tuo Spirito, Signore, trasformi la nostra Chiesa, comunità di uomini e di donne in cammino verso la tua venuta definitiva: il tuo amore renda ciascuno di noi persone vigilanti, nella preghiera e nella semplicità, attente ai segni della tua presenza nel mondo. Noi ti preghiamo:
2. Il tuo Spirito, Signore, trasformi quanti conoscono la notte dell'attesa, in modo particolare quanti sono abbandonati, quanti abbiamo emarginato, quanti sono incamminati su strade buie: la forza del tuo amore apra loro almeno una raggio della tua speranza. Noi ti preghiamo:
3. Il tuo Spirito, Signore, trasformi quanti vegliano instancabilmente sui problemi e sui drammi del mondo; trasformi quanti non attendono più nulla dalla vita; trasformi quanti vivono nella disperazione: la nostra presenza apra loro un cammino di comunione. Noi ti preghiamo:
4. *(Altre intenzioni oppure qualche istante di silenzio)*

(presidente)

Signore Gesù, a noi che ti attendiamo dona un cuore sensibile agli appelli di tanta nostra umanità: con i nostri gesti potremo annunciare davvero la tua venuta.

Tu che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

(presidente)

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

(presidente)

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana, egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.

E noi, uniti agli angeli e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

DOPO LA COMUNIONE

(animatore)

Le prime comunità cristiane, prima di concludere l'Eucaristia, vivevano insieme un tempo di riflessione scaturito dalla Comunione al Pane e alla Parola. Anche noi vorremmo continuare a vivere la Presenza di Cristo proponendo, settimana dopo settimana, alcuni semplici atteggiamenti per costruire un tempo di fiducia: qualche gesto quotidiano, come scelta prioritaria, potrebbe contribuire alla crescita di cristiani liberi e responsabili, testimoniando un nuovo stile di vita.

A partire da questa settimana, proviamo ad intraprendere rapporti di vita improntati alla pace: rifiutiamo occasioni di male, pratiche legate a privilegi, offese e derisioni nei confronti di altre persone, parole e linguaggi ingiuriosi che fanno solo provocare catene di odio e di intolleranza.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

(presidente)

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.